



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Divisione IV - Politiche per l'innovazione e per la riqualificazione dei territori in crisi

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** l'articolo 1, commi 184 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", che nell'ambito della ridefinizione della disciplina degli incentivi fiscali collegati al "Piano nazionale Impresa 4.0" ha disposto, tra l'altro, l'introduzione di un nuovo credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in innovazione tecnologica e in attività di design e ideazione estetica effettuati nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019;

**VISTO**, in particolare, il comma 204, secondo periodo, dell'articolo 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, che in relazione al nuovo credito d'imposta prevede che: *"Al solo fine di consentire al Ministero dello sviluppo economico di acquisire le informazioni necessarie per valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative disciplinate dai commi da 198 a 207, anche in funzione del perseguimento degli obiettivi generali indicati al comma 184, le imprese che si avvalgono di tali misure effettuano una comunicazione al Ministero dello sviluppo economico"*; disponendo inoltre che *"Con apposito decreto direttoriale del Ministero dello sviluppo economico sono stabiliti il modello, il contenuto, le modalità e i termini di invio della comunicazione"*;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1064, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", che ha disposto l'applicazione del nuovo credito d'imposta anche per gli investimenti effettuati nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022;

**CONSIDERATA** l'opportunità di predisporre un modello di comunicazione valevole sia per gli investimenti ricadenti nell'ambito di applicazione del richiamato articolo 1, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sia per gli investimenti ricadenti nella disciplina recata dall'articolo 1, comma 1064, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

## DECRETA

### Art. 1

(Oggetto)

1. È approvato l'allegato modello di comunicazione dei dati e delle altre informazioni riguardanti l'applicazione del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, attività di innovazione tecnologica e attività di design e ideazione estetica, di cui ai commi 200, 201 e 202, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come definite dal decreto 26 maggio 2020 del Ministero dello sviluppo economico.
2. Il modello è composto da un frontespizio per l'indicazione dei dati anagrafici ed economici dell'impresa che si avvale del credito d'imposta e da tre sezioni per l'indicazione delle informazioni concernenti gli investimenti nelle attività ammissibili di cui ai citati commi 200, 201 e 202.
3. Il modello di comunicazione, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, va trasmesso in formato elettronico tramite PEC all'indirizzo [cirsid@pec.mise.gov.it](mailto:cirsid@pec.mise.gov.it) secondo gli schemi disponibili on line nel sito [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it) e riportati nell'allegato 1.
4. Con riferimento agli investimenti nelle attività ammissibili effettuati nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, il modello di comunicazione va trasmesso entro la data del 31 dicembre 2021. Con riferimento agli investimenti nelle attività ammissibili effettuati nei periodi d'imposta agevolabili successivi, il modello di comunicazione va trasmesso entro la data di presentazione della dichiarazione dei redditi riferita a ciascun periodo d'imposta di effettuazione degli investimenti.
5. L'invio del modello di comunicazione approvato con il presente decreto non costituisce presupposto per l'applicazione del credito d'imposta e i dati e le informazioni in esso indicati sono acquisiti dal Ministero dello sviluppo economico al solo fine di valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative. L'eventuale mancato invio del modello non determina comunque effetti in sede di controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria della corretta applicazione della disciplina agevolativa.

IL DIRETTORE GENERALE

*Avv. Mario Fiorentino*



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

## MODELLO DI COMUNICAZIONE DEI DATI CONCERNENTI IL CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA

(Art. 1, commi da 198 a 207, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e art. 1, comma 1064, della legge 30 dicembre 2020, n. 178)

---

### FRONTESPIZIO

Denominazione: \_\_\_\_\_

Forma giuridica: \_\_\_\_\_

Codice fiscale / p. IVA: \_\_\_\_\_

Codice ATECO: \_\_\_\_\_

Dimensione impresa (micro, piccola, media, grande): \_\_\_\_\_

Data costituzione: \_\_\_\_\_

Sede legale: Indirizzo (via, piazza, ecc.) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Posta elettronica certificata: \_\_\_\_\_

Appartenenza a un gruppo di imprese: SI  NO

Se sì, indicare in quale posizione è situata all'interno di tale gruppo: Capogruppo  Controllata

Se non è capogruppo, indicare in quale Stato ha sede legale l'impresa capogruppo: \_\_\_\_\_

**SEZIONE A – INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**  
**(Art. 1, comma 200, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e articolo 2, del DM 26 maggio 2020)**

Titolo/i del/i progetto/i:

---

Ambito/i scientifico/i e/o tecnologico/i:

---

Periodo di realizzazione degli investimenti (GG-MM-AAAA / GG-MM-AAAA):

---

<b>TIPOLOGIA SPESE ELEGGIBILI<sup>1</sup></b>	<b>SPESE SOSTENUTE DIRETTAMENTE</b>	<b>SPESE INFRAGRUPPO</b>
a1)	€ n. addetti	€ n. addetti
a2)	€ n. addetti	€ n. addetti
b1)	€	€
b2)	€	€
c1)	€	€
c2)	€	€
d)	€	€
e)	€	€
f)	€	€
<b>TOTALE SPESE ELEGGIBILI</b>	€	€
		€

1. Nel caso di spese infragruppo, il soggetto committente compilerà la colonna sulla base delle indicazioni rendicontate dal soggetto commissionario che ha eseguito le attività previste dal contratto.
2. Nel rigo corrispondente alla voce a1), indicare le spese di personale diverse da quelle indicate nel successivo rigo corrispondente alla voce a2).
3. Nel rigo corrispondente alla voce a2), indicare l'importo (già maggiorato) relativo alle spese in relazione alle quali si rende applicabile la maggiorazione del 150 per cento, ai sensi del comma 200, lettera a).
4. Nel rigo corrispondente alla voce c2), indicare l'importo (già maggiorato) relativo alle spese in relazione alle quali si rende applicabile la maggiorazione del 150 per cento, ai sensi del comma 200, lettera c).

In relazione alle spese eleggibili sopra indicate, l'impresa ha fruito di altre sovvenzioni pubbliche?

SI  NO  - Se sì, quali? \_\_\_\_\_

---

<sup>1</sup> Vedasi legenda in appendice.

**SEZIONE B1 – INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA**  
(Art. 1, comma 201, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e articolo 3, del DM 26 maggio 2020)

Titolo/i del/i progetto/i:

---

Ambito/i scientifico/i e/o tecnologico/i:

---

Periodo di realizzazione degli investimenti (GG-MM-AAAA / GG-MM-AAAA):

---

TIPOLOGIA SPESE ELEGGIBILI <sup>2</sup>	SPESE SOSTENUTE DIRETTAMENTE	SPESE INFRAGRUPPO
a1)	€ n. addetti	€ n. addetti
a2)	€ n. addetti	€ n. addetti
b1)	€	€
b2)	€	€
c	€	€
d)	€	€
e)	€	€
<b>TOTALE SPESE ELEGGIBILI</b>	€	€
		€

1. Nel caso di spese infragruppo, il soggetto committente compilerà la colonna sulla base delle indicazioni rendicontate dal soggetto commissionario che ha eseguito le attività previste dal contratto.
2. Nel rigo corrispondente alla voce a1), indicare le spese di personale diverse da quelle indicate nel successivo rigo corrispondente alla voce a2).
3. Nel rigo corrispondente alla voce a2), indicare l'importo (già maggiorato) relativo alle spese in relazione alle quali si rende applicabile la maggiorazione del 150 per cento, ai sensi del comma 201, lettera a).

In relazione alle spese eleggibili sopra indicate, l'impresa ha fruito di altre sovvenzioni pubbliche?

SI  NO  - Se sì, quali? \_\_\_\_\_

---

<sup>2</sup> Vedasi legenda in appendice.

**SEZIONE B2 – INVESTIMENTI IN PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA FINALIZZATI AL  
RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI DI INNOVAZIONE DIGITALE 4.0**  
(Art. 1, comma 203, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e articolo 5, comma 1, del DM 26 maggio 2020)

Titolo/i del/i progetto/i:

---

Obiettivo di innovazione digitale 4.0, di cui all'art. 5, comma 1, del decreto 26 maggio 2020 del Ministero dello sviluppo economico:

---

Periodo di realizzazione degli investimenti (GG-MM-AAAA / GG-MM-AAAA):

---

<b>TIPOLOGIA SPESE ELEGGIBILI<sup>3</sup></b>	<b>SPESE SOSTENUTE DIRETTAMENTE</b>	<b>SPESE INFRAGRUPPO</b>
a1)	€ n. addetti	€ n. addetti
a2)	€ n. addetti	€ n. addetti
b1)	€	€
b2)	€	€
c	€	€
d)	€	€
e)	€	€
<b>TOTALE SPESE ELEGGIBILI</b>	€	€
		€

1. Nel caso di spese infragruppo, il soggetto committente compilerà la colonna sulla base delle indicazioni rendicontate dal soggetto commissionario che ha eseguito le attività previste dal contratto.
2. Nel rigo corrispondente alla voce a1), indicare le spese di personale diverse da quelle indicate nel successivo rigo corrispondente alla voce a2).
3. Nel rigo corrispondente alla voce a2), indicare l'importo (già maggiorato) relativo alle spese in relazione alle quali si rende applicabile la maggiorazione del 150 per cento, ai sensi del comma 201, lettera a).

In relazione alle spese eleggibili sopra indicate, l'impresa ha fruito di altri contributi e sovvenzioni pubbliche?

SI  NO  - Se sì, quali? \_\_\_\_\_

---

<sup>3</sup> Vedasi legenda in appendice.

**SEZIONE B3 – INVESTIMENTI IN PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA FINALIZZATI AL  
RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI DI TRANSIZIONE ECOLOGICA**  
(Art. 1, comma 203, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e articolo 5, comma 2, del DM 26 maggio 2020)

Titolo/i del/i progetto/i:

---

Obiettivo di transizione ecologica, di cui all'art. 5, comma 2, del decreto 26 maggio 2020 del Ministero dello sviluppo economico:

---

Periodo di realizzazione degli investimenti (GG-MM-AAAA / GG-MM-AAAA):

---

<b>TIPOLOGIA SPESE ELEGGIBILI<sup>4</sup></b>	<b>SPESE SOSTENUTE DIRETTAMENTE</b>	<b>SPESE INFRAGRUPPO</b>
a1)	€ n. addetti	€ n. addetti
a2)	€ n. addetti	€ n. addetti
b1)	€	€
b2)	€	€
c	€	€
d)	€	€
e)	€	€
<b>TOTALE SPESE ELEGGIBILI</b>	€	€
		€

1. Nel caso di spese infragruppo, il soggetto committente compilerà la colonna sulla base delle indicazioni rendicontate dal soggetto commissionario che ha eseguito le attività previste dal contratto.
2. Nel rigo corrispondente alla voce a1), indicare le spese di personale diverse da quelle indicate nel successivo rigo corrispondente alla voce a2).
3. Nel rigo corrispondente alla voce a2), indicare l'importo (già maggiorato) relativo alle spese in relazione alle quali si rende applicabile la maggiorazione del 150 per cento, ai sensi del comma 201, lettera a).

In relazione alle spese eleggibili sopra indicate, l'impresa ha fruito di altri contributi e sovvenzioni pubbliche?

SI  NO  - Se sì, quali? \_\_\_\_\_

---

<sup>4</sup> Vedasi legenda in appendice.

**SEZIONE C – INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ DI DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA**  
(Art. 1, comma 202, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e articolo 4, del DM 26 maggio 2020)

Titolo/i del/i progetto/i:

---

Periodo di realizzazione degli investimenti (GG-MM-AAAA / GG-MM-AAAA):

---

<b>TIPOLOGIA SPESE ELEGGIBILI<sup>5</sup></b>	<b>SPESE SOSTENUTE DIRETTAMENTE</b>	<b>SPESE INFRAGRUPPO</b>
a1)	€ n. addetti	€ n. addetti
a2)	€ n. addetti	€ n. addetti
b1)	€	€
b2)	€	€
c)	€	€
d)	€	€
e)	€	€
<b>TOTALE SPESE ELEGGIBILI</b>	€	€
		€

1. Nel caso di spese infragruppo, il soggetto committente compilerà la colonna sulla base delle indicazioni rendicontate dal soggetto commissionario che ha eseguito le attività previste dal contratto.
2. Nel rigo corrispondente alla voce a1), indicare le spese di personale diverse da quelle indicate nel successivo rigo corrispondente alla voce a2).
3. Nel rigo corrispondente alla voce a2), indicare l'importo (già maggiorato) relativo alle spese in relazione alle quali si rende applicabile la maggiorazione del 150 per cento, ai sensi del comma 202, lettera a).

In relazione alle spese eleggibili sopra indicate, l'impresa ha fruito di altri contributi e sovvenzioni pubbliche?

SI  NO  - Se sì, quali? \_\_\_\_\_

Firma

---

<sup>5</sup> Vedasi legenda in appendice.



## LEGENDA

### SEZIONE A – TIPOLOGIA SPESE AMMISSIBILI

(Art. 1, comma 200, della legge 27 dicembre 2019, n. 160)

a1) spese di personale relative ai ricercatori e ai tecnici titolari di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegati nelle operazioni di ricerca e sviluppo svolte internamente all'impresa, nei limiti del loro effettivo impiego in tali operazioni

a2) spese di personale relative a soggetti di età non superiore a trentacinque anni, al primo impiego, in possesso di un titolo di dottore di ricerca o iscritti a un ciclo di dottorato presso un'università italiana o estera o in possesso di una laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico secondo la classificazione internazionale standard dell'educazione (Isced) dell'UNESCO, assunti dall'impresa con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e impiegati esclusivamente nei lavori di ricerca e sviluppo

b1) quote di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e altre spese relative ai beni materiali mobili utilizzati nei progetti di ricerca e sviluppo anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota

b2) quote di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e altre spese relative ai software utilizzati nei progetti di ricerca e sviluppo anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota

c1) spese per contratti di ricerca *extra-muros* aventi a oggetto il diretto svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo da parte di soggetti commissionari non appartenenti al gruppo

c2) spese per contratti di ricerca *extra-muros* aventi a oggetto il diretto svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo da parte di università e istituti di ricerca aventi sede nel territorio dello Stato, nonché con start-up innovative, di cui all'articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221

d) quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi, anche in licenza d'uso, di privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, nel limite massimo complessivo di 1.000.000 di euro e a condizione che siano utilizzate direttamente ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività inerenti ai progetti di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta

e) spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti inerenti alle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta

f) spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nei progetti di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta svolti internamente dall'impresa anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota

### SEZIONI B1, B2 E B3 – TIPOLOGIA SPESE AMMISSIBILI

(Art. 1, comma 201, della legge 27 dicembre 2019, n. 160)

a1) spese per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di innovazione tecnologica svolte internamente all'impresa, nei limiti dell'effettivo impiego in tali operazioni

a2) spese di personale relative a soggetti di età non superiore a trentacinque anni, al primo impiego, in possesso di un titolo di dottore di ricerca o iscritti a un ciclo di dottorato presso un'università italiana o estera o in possesso di una laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico secondo la classificazione Isced dell'UNESCO, assunti dall'impresa con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e impiegati esclusivamente nei lavori di innovazione tecnologica

b1) quote di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e altre spese relative ai beni materiali mobili utilizzati nei progetti di innovazione tecnologica anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota

b2) quote di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e altre spese relative ai software utilizzati nei progetti di innovazione tecnologica anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota

c) spese per contratti *extra-muros* aventi a oggetto il diretto svolgimento delle attività di innovazione tecnologica da parte di soggetti commissionari non appartenenti al gruppo

d) spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti inerenti alle attività di innovazione tecnologica ammissibili al credito d'imposta

e) spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nelle attività di innovazione tecnologica ammissibili al

credito d'imposta anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota

### **SEZIONE C – TIPOLOGIA SPESE AMMISSIBILI**

**(Art. 1, comma 202, della legge 27 dicembre 2019, n. 160)**

- a1) spese per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato presso le strutture produttive dell'impresa nello svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività
- a2) spese di personale relative a soggetti di età non superiore a trentacinque anni, al primo impiego, in possesso di una laurea in design o altri titoli equiparabili, assunti dall'impresa con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e impiegati esclusivamente nei lavori di design e innovazione estetica
- b1) quote di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e altre spese relative ai beni materiali mobili utilizzati nelle attività di design e innovazione estetica ammissibili al credito d'imposta, compresa la progettazione e realizzazione dei campionari
- b2) quote di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e altre spese relative ai software utilizzati nelle attività di design e innovazione estetica ammissibili al credito d'imposta, compresa la progettazione e realizzazione dei campionari
- c) spese per contratti *extra-muros* aventi a oggetto il diretto svolgimento delle attività di design e innovazione estetica da parte di soggetti commissionari non appartenenti al gruppo
- d) spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle altre attività innovative ammissibili al credito d'imposta
- e) spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nelle attività di design e innovazione estetica ammissibili al credito d'imposta